

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
NELL'ANNO 2004 NELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RAGUSA

La specificità dell'AVO, fondata sui principi di rispetto della personalità del malato e di presenza testimoniale della comunità in ospedale, ha caratterizzato l'attività di servizio e di formazione svolta nell'anno 2004, tenute presenti le finalità dell'azione all'articolo 2 dello Statuto che consentono 1)una partecipazione attiva e dedizione all'impegno associativo, 2)di rafforzare i rapporti con la comunità e le istituzioni, in primo luogo l'Azienda Ospedaliera e il Comune, 3)di promuovere gli ideali di fratellanza e di solidarietà di cui si avverte un grande bisogno nel nostro tempo.

Gli assetti istituzionali conseguenti alle nuove competenze socio-sanitarie assegnate agli enti locali hanno trovato risposta nel riassetto della struttura della FEDERAVO e nella costituzione delle AVO Regionali alle quali viene trasferito il coordinamento delle singole AVO operanti nella regione. Un nuovo statuto FEDERAVO Onlus con sede a Milano è stato approvato dall'assemblea straordinaria del 9 maggio che ha anche proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2004-2007: La elezione a vicepresidente FEDERAVO del rappresentante di Ragusa è riconoscimento dell'opera svolta sin dal 1977 da tutti i volontari di questa associazione costituitasi seconda in Italia. La costituzione dell'AVO Regionale è stata ratificata con la firma dell'atto e dello statuto il 27 giugno dalle AVO di Sicilia riunite a Enna. L'AVO di Ragusa è quindi associata all'AVO Regionale e alla FEDERAVO e ne condivide i principi ispiratori.

IL SERVIZIO nei limiti delle competenze attribuibili al volontariato, è stato svolto con continuità in dieci unità operative ospedaliere e per chiamata nelle altre unità. Il complesso delle ore di servizio è superiore di circa 500 ore rispetto al 2003, così ripartito:

	Nel 2004	Volontari	Ore	Nel 2003	Volontari	Ore
Medicina generale Ospedale Civile.....	14	832	10616
Ospedale Maria Paternò Arezzo.....	5	300	4260
Cardiologia.....	7	...	430	5 380
Malattie infettive.....	8	...	464	9 530
Oncologia	17		1.043	13	... 790
Chirurghi generale.....	15		902	13	766
Oculistica.....	4		139	7 200
Otorinolaringoiatria.....	4	139	7 200
Urologia.....	14	1.266	16 1.522
Chirurgia Toracica	10	668	8 411
	Totali nel 2004:		98	6.183;	nel 2003: 92 ..5.675	

Le volontarie coordinatrici dei gruppi segnalano tra i volontari positivi rapporti di collaborazione e di intesa che consentono di svolgere il servizio in modo sereno, amorevole e continuativo, unito alla gioia per l'apprezzamento dei malati e loro familiari, dei medici e infermieri.

Di particolare efficacia è stato l'intervento, per chiamata del centralino dell'ospedale, compiuto la sera di domenica 3 ottobre nei confronti di 15 immigrati clandestini sbarcati a Punta Secca e portati al pronto soccorso, bisognosi di cure, assistenza e indumenti. I volontari accorsi portarono vestiario e riuscirono ad intendersi con la voce del cuore con gli immigrati che non parlavano italiano, oltremodo stanchi, disidratati, infreddoliti per la lunga navigazione e poi buttati in mare in prossimità della spiaggia, compresa una giovane coppia con una bambina di sei mesi, al centro dell'attenzione di tutti,

e la paura degli immigrati si scioglie con manifestazioni di riconoscenza e di cordialità. Il medico Bartolo Cannella delle Malattie Infettive ha espresso ammirazione per la tempestività dell'assistenza e la concretezza degli aiuti dell'AVO, unica intervenuta tra le associazioni chiamate.

La eccezionalità dell'episodio non toglie merito al servizio sistematico svolto da tutti gli altri.

LA FORMAZIONE PERMANENTE E LA PARTECIPAZIONE con lo scopo di consolidare le motivazioni si sono attuate con incontri mensili, il primo lunedì del mese, dedicati alla vita associativa e agli aggiornamenti; con riunioni a metà mese per gruppi di volontari delle varie unità operative programmate dalle coordinatrici per favorire proposte, esperienze e riflessioni comuni; con la riunione del consiglio esecutivo, il quarto lunedì del mese, per la verifica e la programmazione.

Hanno costituito occasioni di particolare rilievo:

- l'11 febbraio, la partecipazione alla Giornata mondiale del malato, celebrata in Cattedrale;
- il 19 marzo la presentazione nell'auditorium dell'AVIS del libro della volontaria Ornella Lorefice che racconta la sua sofferta esperienza di malattia, dolore, fede;
- a Pasqua e a Natale visite augurali con piccoli doni ai malati delle varie unità ospedaliere;
- l'1 e 2 maggio la partecipazione di 7 volontari al VI Convegno delle AVO di Sicilia e Calabria a Castrovillari sul tema "Comunità sanante: diritto o dovere?"
- il 25 giugno la presentazione del portale aziendale www.ospedaleragusa.it e del sito internet www.avoragusa.it realizzato da Lucia Dimartino, volontaria e webmaster;
- il 26 giugno a Enna la celebrazione dei 15 anni di attività e il 27 per la costituzione dell'AVO Regionale;
- il 28 giugno a Scicli alla festa del decennale AVO, presente il direttore generale dell'AUSL 7;
- il 30 luglio nell'aula del Consiglio Comunale la commemorazione di Saro Digrandi, presidente AVIS, docente, operatore di pace, esemplare nell'impegno nella vita familiare e sociale. Aveva collaborato ai corsi di formazione e al I Convegno delle AVO di Sicilia e Calabria nel 1992;
- dal 4 novembre al 9 dicembre il 26° corso di formazione e aggiornamento con 47 nuovi iscritti, ammessi al tirocinio 30. Significativa l'apertura presieduta dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario dell'Azienda, la prolusione dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune, le relazioni dei direttori delle unità operative di Medicina e Urologia, del dirigente medico di Ortopedia, della presidente del Collegio IPASVI, della psicoterapeuta, le esperienze di servizio di alcune volontarie;
- il 19 novembre il Convegno promosso dai Servizi Sociali del Comune su "Progetti per una comunità solidale" con l'intervento del giurista Goffredo Grassani socio fondatore a Milano della prima AVO e relatore alla Giornata del volontariato AVO a Ragusa il 28 novembre 1982;
- il 20 novembre a Canicarao Torre l'incontro del Centro Servizi Volontariato Etneo sugli aspetti amministrativi e contabili.

LA PROMOZIONE. L'associazione partecipa all'attività di coordinamento della FEDERAVO con il rappresentante eletto Vicepresidente che ha effettuato visite e interventi a Scicli (9/2, 28/6), Vittoria (1/3), Castrovillari (1-2/5, 25/9), Milano (8-9/5, 18/6, 9/10, 18/11), Enna (26-27/6).

L'associazione è presente nel Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera, rappresentata da Giovanna La Porta, e nel Consiglio Pastorale Ospedaliero, rappresentata da Anna Maria Quartarone.

LA CRITICA PROPOSITIVA I rapporti con l'Azienda sono regolati da convenzione conforme alla L. n.206/91 e L.r. n.22/94. L'associazione assume doveri di gratuità, preparazione, continuità del servizio e si fa carico di segnalare i casi a vantaggio della qualità di vita dei malati; pertanto rinnova la proposta di dotare di psicoterapeuta le Malattie Infettive e di unità di psicooncologia il costituendo Polo Oncologico; inoltre, per dare dignità all'evento morte, destinare camere singole ai malati prossimi a morire che possano ricevere le attenzioni affettuose dei familiari in ambiente riservato.

Si esprime alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera soddisfazione per l'impegno rivolto al potenziamento delle strutture e per la piena collaborazione offerta all'AVO anche dai dirigenti sanitari e amministrativi.

LE PROSPETTIVE. Indicazioni e proposte operative continueranno a pervenire dalla FEDERAVO e dal Presidente regionale, per la formazione, gli aspetti giuridico-legislativi, la partecipazione, il settore giovanile.

L'assemblea del 7 marzo per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2005-2008 sollecita una serena riflessione ad essere disponibili a candidarsi con competenza e dedizione alle cariche come momento di impegno civile per la crescita dell'associazione e di una società migliore.

Il XVII Convegno nazionale FEDERAVO, il 23 e 24 aprile 2005 a Termoli sul tema: "30 anni di AVO: nel servizio al malato, nella formazione permanente, nella partecipazione con le istituzioni" è un appuntamento di studio e riflessione nei 5 gruppi di lavoro che tratteranno: 1) l'AVO comunità di amicizia (mosaico di personalità e sensibilità), 2) l'ospedale senza dolore (su dolore e sofferenza), 3) l'emergenza anziani (l'emarginazione che subiscono), 4) la società multietnica (il popolo migratore), 5) la partecipazione (alla vita associativa e nelle istituzioni).

Devono essere sempre al primo posto nella vita associativa l'efficacia dell'azione e la qualità del servizio che i volontari vogliono condividere tramite la cultura della gratuità e del dono.

Gaetano Trovato
Presidente del Consiglio Esecutivo